

Batteria 4

001. La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia poggia su quattro principi fondamentali sanciti negli artt. 2, 3, 6 e 12. Quale diritto è sancito nell'art. 3?

- A) Il diritto per il rispetto del superiore interesse del bambino.
- B) Il diritto ad un nome e ad una nazionalità.
- C) Il diritto al soccorso immediato in caso di catastrofi.

002. Alcune sono considerate tappe storiche del riconoscimento dei diritti dell'infanzia, dalla Convenzione sull'età minima al diritto del minorenne disabile. In particolare nel 1919:

- A) È stata adottata la Convenzione sull'età minima dell'ILO.
- B) Nasce la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.
- C) Nasce la Dichiarazione di Ginevra o Dichiarazione dei diritti del bambino.

003. Quale articolo della Costituzione Italiana esplicita il diritto per tutti di accedere al sistema scolastico?

- A) L'art. 34.
- B) L'art. 25.
- C) L'art. 30.

004. Le disposizioni contenute all'art. 30 della Costituzione, tra l'altro:

- A) Impongono allo Stato di intervenire in quelle situazioni in cui le carenze dei genitori sono tali da non corrispondere ad una adeguata crescita del minore.
- B) Ignorano il diritto dei genitori allo svolgimento della loro funzione educativa.
- C) Attribuiscono prioritariamente alla madre il dovere di mantenere, educare e istruire i figli.

005. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) espongono le finalità fondamentali della scuola dell'infanzia, poi ribadite dal documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018). Tra dette finalità viene indicata anche la "cittadinanza"? Se sì, che significato le viene attribuito?

- A) Sì, viene indicata anche la "cittadinanza" che implica, tra l'altro, il primo esercizio del dialogo fondato anche sulla reciprocità dell'ascolto.
- B) No, vengono indicate solo "identità", "autonomia" e "consapevolezza".
- C) Sì, viene indicata anche la "cittadinanza" con il significato prevalente d'inclusione del soggetto disabile.

006. Che significato ha, in base alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) lo sviluppo dell'autonomia?

- A) Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri.
- B) Significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise.
- C) Provare frustrazione a fare da sé e a chiedere aiuto.

007. "Sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale" è uno dei molteplici aspetti/significati che può assumere una delle fondamentali finalità della scuola dell'infanzia, ossia quella (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione -2012):

- A) Del consolidare l'identità.
- B) Dello sviluppare l'autonomia.
- C) Dell'acquisire competenze.

008. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre (2012) indicano quali "competenze di base" è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia. Non rientra tra le "competenze di base":

- A) Il bambino adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- B) Il bambino condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- C) Il bambino si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

009. Nella scuola dell'infanzia, a quale campo di esperienza attiene il traguardo per cui il bambino gioca "controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012)?

- A) Il corpo e il movimento.
- B) Numero e spazio.
- C) Immagini, suoni, colori.

010. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi (Indicazioni nazionali e nuovi scenari - 2018):

- A) Membri dell'ONU.
- B) Membri dell'UE.
- C) In via di sviluppo.

Batteria 4

011. (1) Le Arti per la cittadinanza. - (2) Gli ambiti della storia e della geografia. L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base. Quali tra quelli citati rientrano tra gli strumenti culturali per la cittadinanza (Indicazioni nazionali e nuovi scenari - 2018)?

- A) Entrambi.
- B) Solo (1) Le Arti per la cittadinanza.
- C) Solo (2) Gli ambiti della storia e della geografia.

012. Quale delle seguenti affermazioni sul ruolo dell'educazione e della scuola nei nuovi scenari è conforme ai due documenti di riferimento Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018)?

- A) Nel nuovo scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche, tra cui, promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali.
- B) La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica concentrandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico degli studenti di sicura riuscita, escludendo il sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.
- C) La scuola è investita da una domanda che comprende l'apprendimento, non "il saper stare al mondo".

013. La Carta dei Servizi educativi all'infanzia del Comune di Milano:

- A) È un patto tra la Pubblica Amministrazione e gli utenti del servizio.
- B) È un documento destinato esclusivamente agli operatori delle agenzie formative del territorio milanese.
- C) È strumento interno dell'Amministrazione comunale.

014. In quale dei punti che seguono è riportata una caratteristica propria del progetto pedagogico/educativo come delineato dalla Carta dei Servizi educativi all'infanzia del Comune di Milano?

- A) Il progetto educativo si concretizza attraverso la progettazione educativa/didattica, articolata in piani operativi.
- B) Il progetto educativo deve prendere in particolare considerazione e concentrarsi prioritariamente, rispetto alle altre dimensioni, su quella delle risorse professionali e degli spazi, dei materiali e degli strumenti didattici.
- C) Il progetto educativo elaborato deve essere inteso come programma rigidamente definitivo e imm modificabile.

015. Al fine di tutelare gli utenti la Carta dei Servizi educativi all'infanzia del Comune di Milano prevede che eventuali insoddisfazioni possano essere segnalate. I reclami:

- A) Devono essere presentati su apposito modulo e possono essere consegnati anche direttamente ai servizi educativi o presso un qualsiasi servizio comunale aperto al pubblico.
- B) Devono essere necessariamente spediti tramite raccomandata, con ricevuta di ritorno, allo Sportello Reclami.
- C) Sono ritenuti validi anche se non redatti sugli appositi moduli.

016. La Carta dei Servizi educativi all'infanzia del Comune di Milano individua il "Monitoraggio della progettazione educativa/didattica" quale "fattore di qualità":

- A) Dell'area pedagogica/educativa:
- B) Del rapporto con le famiglie.
- C) Della valutazione generale del servizio.

017. I Servizi educativi milanesi, orientati da tutti i diritti previsti nella "Convenzione sui diritti dell'infanzia", ne assumono alcuni quali fili conduttori delle Linee Pedagogiche dei servizi all'infanzia 0-6. Rientra tra questi il diritto a esprimersi per mezzo delle parole, della scrittura, dell'arte e di ogni altro mezzo espressivo?

- A) Sì.
- B) No, viene assunto tra i fili conduttori il diritto ad apprendere provando e riprovando in tempi distesi.
- C) No, viene assunto tra i fili conduttori il diritto all'errore e alla ricerca di nuove soluzioni.

018. Tra i differenti significati che il termine "benessere" assume nei Servizi all'infanzia milanesi vi è anche quello di (Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6):

- A) Benessere = offrire contesti in cui sperimentare regole di vita quotidiana comprensibili ai bambini, coerenti e proposte con la giusta gradualità.
- B) Benessere = garantire ai bambini esclusivamente cura e accudimento.
- C) Benessere = offrire contesti in cui sperimentare regole di vita quotidiana anche se non comprensibili ai bambini.

019. Le Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6 del Comune di Milano pongono tra le specificità che caratterizzano i servizi all'infanzia del Comune di Milano la continuità.

- A) La continuità passa anche attraverso il confronto sereno tra educatori e insegnanti.
- B) Continuità significa adottare uno "stile educativo coerente" anche se non attento alla percezione del bambino e della bambina nella sua globalità.
- C) Continuità è costruire senza intenzionalità educativa un curriculum aperto.

020. Educatore ed educatore si sostengono sono due delle figure professionali dei servizi educativi che, pur collaborando in stretta sinergia, svolgono funzioni diverse. L'educatore di sostegno in particolare (Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6):

- A) È assegnato al servizio in presenza di bambini con disabilità.
- B) Collabora con gli educatori, svolgendo attività di supporto, ed è responsabile della cura degli ambienti.
- C) È responsabile della sorveglianza, dell'igiene e della cura degli ambienti e dei bambini.

021. Quale figura professionale dei servizi educativi, coadiuva il responsabile del servizio svolgendo funzioni di segreteria (Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6)?

- A) Personale amministrativo.
- B) Educatore di sostegno.
- C) Educatore.

022. Le scuole dell'infanzia fondate da Maria Montessori si chiamavano:

- A) Case dei bambini.
- B) Asili liberi.
- C) Giardini cosmogonici.

023. Nella prospettiva della pedagogia dell'infanzia, Susanna Mantovani (2003) suggerisce che:

- A) La conoscenza di ciò che sanno o pensano di sapere gli educatori è utile per favorire riflessività formative e trasformative dei servizi.
- B) Non è importante ciò che sanno o pensano di sapere gli educatori, piuttosto è la politica che dovrebbe essere capace di trasformare i servizi.
- C) Tanto meno si parla di formazione professionale degli educatori, tanto più i servizi potranno essere trasformati creativamente.

024. La sequenza cronologica degli stadi di sviluppo secondo la teoria di Jean Piaget è la seguente:

- A) Sensomotorio, preoperatorio, operatorio concreto, operatorio formale.
- B) Preoperatorio, operatorio formale, operatorio concreto, sensomotorio.
- C) Sensomotorio, preoperatorio, operatorio formale, operatorio concreto.

025. Vygotskij afferma che lo sviluppo cognitivo del bambino subisce un cambiamento importante nel passaggio tra:

- A) Funzioni mentali elementari e quelle superiori.
- B) Funzioni mnestiche minime e quelle massime.
- C) Rappresentazioni mentali egocentriche e quelle decentrate.

026. Secondo Bowlby, i modelli operativi interni sono:

- A) Rappresentazioni mentali del proprio sé da bambino, dei propri genitori e degli stili di interazione con essi, nella forma in cui una persona ricostruisce ed interpreta le prime esperienze infantili.
- B) Rappresentazioni mentali del proprio sé da bambino, dei propri genitori e degli stili di interazione con essi, nella forma delle effettive esperienze infantili con i propri genitori.
- C) Rappresentazioni mentali di una situazione della vita quotidiana, che comprende l'ordine atteso in cui dovrebbero evolvere gli eventi e come ci si dovrebbe comportare di conseguenza.

027. Quale servizio integrato di cui all'art. 2, D.Lgs. n. 65/2017, accoglie bambine e bambini da dodici a trentasei mesi di età non prevede il servizio di mensa e consente una frequenza flessibile, per un massimo di cinque ore giornaliere?

- A) Spazi gioco.
- B) Centri per bambini e famiglie.
- C) Servizi educativi in contesto domiciliare.

028. Quali servizi integrati di cui all'art. 2, D.Lgs. n. 65/2017, accolgono bambine e bambini da tre a trentasei mesi e concorrono con le famiglie alla loro educazione e cura e sono caratterizzati dal numero ridotto di bambini affidati a uno o più educatori in modo continuativo?

- A) Servizi educativi in contesto domiciliare.
- B) Centri per bambini e famiglie.
- C) Spazi gioco.

029. Il sistema integrato di educazione e di istruzione è costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia ed accoglie le bambine e i bambini (art. 2, D.Lgs. n. 65/2017):

- A) In base all'età.
- B) In base alle diverse etnie.
- C) In base alle competenze.

030. A norma di quanto prevede il D.Lgs. n. 65/2017, chi vigila sui soggetti privati per l'istituzione e la gestione dei servizi educativi per l'infanzia?

- A) Enti locali.
- B) Regioni.
- C) Miur.

031. Il documento di valutazione dei rischi è elaborato dal dirigente scolastico/datore di lavoro in collaborazione con il RSPP e previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; il RSPP è:

- A) Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
- B) Il responsabile del servizio per la sicurezza dei lavoratori.
- C) Il responsabile del servizio protezione per i lavoratori.

032. Con riferimento ai colori della segnaletica di sicurezza, il colore rosso identifica:

- A) I dispositivi di interruzione d'emergenza.
- B) Le porte e le uscite di sicurezza.
- C) L'obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale.

Batteria 4

033. A norma di quanto prevede l'art. 28 del CCNL del comparto Funzioni locali, le ferie del dipendente sono monetizzabili?

- A) No, non sono monetizzabili.
- B) Possono essere monetizzate solo su richiesta del dipendente.
- C) Sì, sono monetizzabili.

034. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la recidiva nel biennio di atti, comportamenti o molestie a carattere sessuale o quando l'atto, il comportamento o la molestia rivestano carattere di particolare gravità comporta:

- A) La sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 5 giorni fino ad un massimo di 2 mesi.

035. Con riferimento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, è possibile accedere ai propri dati personali detenuti dagli istituti scolastici e richiedere eventuali rettifiche se erronei?

- A) Sì, ogni persona ha diritto di conoscere se sono conservate informazioni che la riguardano, di farle rettificare se erronee o non aggiornate.
- B) No, ogni persona ha diritto di conoscere se sono conservate informazioni che la riguardano, ma non di farle rettificare se erronee o non aggiornate.
- C) Sì, rivolgendosi direttamente al MIUR.

036. Le scuole possono pubblicare online circolari contenenti i nomi degli studenti che seguono un regime alimentare differenziato per motivi di salute?

- A) No, le scuole possono trattare le categorie particolari di dati personali inerenti alla salute solo se espressamente previsto da norme di legge o regolamentari, ma i dati relativi alla salute non possono essere diffusi.
- B) Sì, senza alcuna limitazione o autorizzazione.
- C) No, le scuole non possono né trattare né diffondere i dati relativi alla salute.

037. I really think you shouldn't promise to stop drinking if you are not _____ to follow a serious rehab programme.

- A) Prepared.
- B) Adapted.
- C) Being suitable.

038. Good morning. I'm calling _____ reference to a cheque I have just received.

- A) In.
- B) On.
- C) About.

039. In Microsoft Excel che cosa è una macro?

- A) Una serie di azioni che vengono registrate come una sequenza richiamabile di comandi.
- B) È un'operazione che coinvolge una grande quantità di dati.
- C) È una voce di menù per impostare dei parametri del foglio attivo.

040. Il software Microsoft Word permette di modificare le «impostazioni di pagina». In che cosa consiste tale operazione?

- A) Nella modifica delle caratteristiche della pagina quali i margini, l'orientamento, la dimensione, ecc.
- B) Nella modifica dei parametri del testo per la stampa.
- C) Nella modifica del font di caratteri del testo.